***La famiglia nella Chiesa e nel mondo contemporaneo***

Settimana Liturgica nazionale

 Bari 27 agosto 2015

*Franco Miano e Giuseppina De Simone*

**Il criterio di fondo di questa nostra riflessione**

Uno sguardo che tiene insieme analisi e prospettiva per ridire il valore insostituibile della famiglia nella Chiesa e nel mondo.

1. **Perché ripartire dalla famiglia**

Ripartire dalla famiglia per l’annuncio del Vangelo vuol dire ripartire dalle relazioni, ripartire dalla vita nella sua concretezza per scorgere in essa l’agire di Dio.

1. **La famiglia è crocevia di tensioni e di possibilità**

Cifra e grembo dell’umano, ma attraverso e dentro un contesto sociale culturale ed economico.

 Realtà dinamica e spazio della responsabilità.

Riscoprire il *fine* superando ottiche funzionalistiche, senza temere il cambiamento ma recuperando la logica dell’incarnazione.

La famiglia testimonia il nostro essere fatti per la comunione.

 “Comunità di vita e di amore” (*GS* 48) : come ridire nell’oggi questo orizzonte di senso che orienta e identifica la vita della famiglia.

1. **La vocazione e la missione della famiglia alla luce delle provocazioni del tempo presente**

 Comunione nella differenza.

La differenza come risorsa dell’umano. Nella famiglia ciascuno è chiamato a scoprire e a vivere la specificità della propria vocazione nell’esercizio della responsabilità reciproca. Un noi che non appiattisce la differenza.

La comunione è promessa: dono e compito

Assumere il rischio, la fatica e la bellezza di un divenire.

I tratti caratterizzanti la vita familiare:

unicità e senso del limite,

fedeltà e progettualità,

solidarietà come memoria e gratitudine

apertura alla vita e generatività

La famiglia è spazio dell’ “*insieme*”:

un insostituibile ruolo di mediazione

in rapporto alla società: educare alla responsabilità e alla corresponsabilità;

nella comunità ecclesiale: luogo di formazione al servizio reciproco e alla dimensione comunitaria, spazio di interiorizzazione della fede.

*Senza la famiglia non possiamo vivere*